

## Obiettivi per l'anno 2025

### **Area 1 – Amministrativa e affari generali, servizi demografici, servizi elettorali, servizi sociali e servizi scolastici**

Obiettivo operativo n. 1 : Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel piano sull'anticorruzione e trasparenza relative ai servizi gestiti nella struttura di riferimento - Pubblicazione atti di competenza sul sito internet in " *Amministrazione trasparente*" - Peso 20% - Indicatore di misurazione: sezioni di Amministrazione trasparente di competenza rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne.

Obiettivo operativo n. 2 : Partecipazione al rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori previsti dalla Legge, attraverso una più tempestiva attività di impegno e determinazione per la liquidazione consentendo all'ufficio ragioneria di emettere i mandati di pagamento in modo tempestivo - Peso 20% - Indicatore di misurazione: rispetto dei tempi procedurali.

Obiettivo operativo n. 3 : Attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale - Peso 20% - Indicatore di misurazione: attivazione mobilità obbligatoria e in caso di esito negativo avvio procedure concorsuali.

Obiettivo operativo n. 4 : Mantenimento degli *standard* qualitativi e quantitativi relativi ai servizi gestiti ed erogati, monitoraggio e rispetto dei tempi previsti sulla chiusura dei procedimenti amministrativi - Peso 40% - Indicatore di misurazione: Monitoraggio e rispetto dei tempi di chiusura dei procedimenti amministrativi entro massimo 30 gg..

### **Area 2 – Economico-finanziaria e tributi**

Obiettivo operativo n. 1 : Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel piano sull'anticorruzione e trasparenza relative ai servizi gestiti nella struttura di riferimento - Pubblicazione atti di competenza sul sito *Internet* in " *Amministrazione trasparente*" - Peso 20% - Indicatore di misurazione: sezioni di Amministrazione trasparente di competenza rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne.

Obiettivo operativo n. 2 : Partecipazione al rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori previsti dalla Legge, attraverso una più tempestiva attività di impegno e determinazione per la liquidazione consentendo all'ufficio ragioneria di emettere i mandati di pagamento in modo tempestivo - Peso 20% - Indicatore di misurazione: rispetto dei tempi procedurali.

Obiettivo operativo n. 3 : Implementazione riscossione e recupero evasione - Peso 20% - Indicatore di misurazione: rispetto dei tempi procedurali – accertamenti effettuati – recupero evasione.

Obiettivo operativo n. 4 : Mantenimento degli *standard* qualitativi e quantitativi relativi ai servizi gestiti ed erogati, monitoraggio e rispetto dei tempi previsti sulla chiusura dei procedimenti amministrativi - Peso 40% - Indicatore di misurazione: monitoraggio e rispetto dei tempi di chiusura dei procedimenti amministrativi entro massimo 30 gg..

### **Area 3 – Tecnica manutentiva e polizia locale**

Obiettivo operativo n. 1 : Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel piano sull'anticorruzione e trasparenza relative ai servizi gestiti nella struttura di riferimento - Pubblicazione atti di competenza sul sito *Internet* in " *Amministrazione trasparente*" - Peso 20% - Indicatore di misurazione: sezioni di Amministrazione trasparente di competenza rispetto delle previsioni normative e regolamentari interne.

Obiettivo operativo n. 2 : Partecipazione al rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori previsti dalla Legge, attraverso una più tempestiva attività di impegno e determinazione per la liquidazione consentendo all'ufficio ragioneria di emettere i mandati di pagamento in modo tempestivo - Peso 20% - Indicatore di misurazione: rispetto dei tempi procedurali.

Obiettivo operativo n. 3 : Transizione digitale. Adempimenti relativi alla gestione dei flussi documentali e di conservazione previste da AGID ("Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" approvate con determinazione n. 407/2020) - Peso 20% - Indicatore di misurazione: rispetto dei tempi procedurali.

Obiettivo operativo n. 4 : Mantenimento degli *standard* qualitativi e quantitativi relativi ai servizi gestiti ed erogati, monitoraggio e rispetto dei tempi previsti sulla chiusura dei procedimenti amministrativi - Peso 40% - Indicatore di misurazione: monitoraggio e rispetto dei tempi di chiusura dei procedimenti amministrativi entro massimo 30 gg..

## 9. – La valutazione delle prestazioni

Per come disciplinato dal Regolamento delle posizioni organizzative (conferimento incarichi, revoca, graduazione e valutazione *performance*), al termine dell'anno, il dipendente cui è stato conferito l'incarico di Posizione di lavoro oggetto di incarico di Elevata Qualificazione (EQ), presenta al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con la specificazione, in particolare, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, delle risorse utilizzate, dei tempi di definizione dei procedimenti, dei rapporti con l'utenza, della collaborazione fornita alle altre strutture o da queste ricevuta, della realizzazione delle procedure avviate. Tale parte della relazione sarà oggetto della valutazione annuale.

La valutazione viene effettuata dal Nucleo di valutazione, od organismo analogo cui siano attribuite tali funzioni. In relazione alle attività svolte ed ai risultati conseguiti, l'organismo di valutazione attribuisce, con adeguata motivazione e sulla base di specifici *report* di rilevazione, un punteggio fino a 100. Il punteggio complessivo risulta pertanto il risultato dei seguenti elementi:

- risultato della *performance* individuale - Punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione a seguito di valutazione del comportamento tenuto nel corso dell'anno dalla Posizione di lavoro oggetto di incarico di Elevata Qualificazione (EQ), secondo criteri prestabiliti
- risultato della *performance* organizzativa - Punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione a seguito di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano dettagliato degli obiettivi o da singoli indirizzi della Giunta o dagli atti di programmazione generali dell'ente.

### SOTTOSEZIONE 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La Legge n. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

In conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità come documento autonomo, ad opera del Decreto Legislativo n. 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza costituisce un'apposita sezione del PTPCT.

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati da ANAC due Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e tre aggiornamenti dei medesimi; mentre, il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064); il PNA 2022 è stato approvato con delibera n. 7 del 17/01/2023; con delibera n. 605 del 19/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022; l'articolo 41, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i piani di prevenzione della corruzione dei singoli enti si devono uniformare.

In materia, bisogna tener conto:

- dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, il quale prevede che: "*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, che ha approvato il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022, contenente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

- della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", come modificata dal decreto legislativo n. 97/2016;
- dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), e successive modifiche e integrazioni;

Sulla scorta di quanto precede, con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30/03/2023, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025.

Nell'ambito delle semplificazioni previste, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con Delibera dell'A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023, ed in particolare il paragrafo 10.1.2, precisa che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, tra i quali il Comune di Filandari (presso il quale risultano attualmente in servizio soltanto n. 6 dipendenti), possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate circostanze che richiedono una revisione della programmazione, e cioè non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, non siano stati modificati gli obiettivi strategici e non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza; rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni, come previsto dalla normativa. Con il comunicato del 10 gennaio 2024 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), viene ribadita la suddetta possibilità di conferma del piano.

Accertato che nel corso dell'anno 2023 presso questo Ente:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

per cui, come attestato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), non emerge la necessità di adottare misure integrative o correttive al Piano 2023-2025, e, conseguentemente, si può procedere alla conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025, anche per l'anno 2025, per come già fatto per l'anno 2024.

Per tutto quanto precede, la presente sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'Organo di indirizzo, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, è definita nel seguente strumento:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2024-2025, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30/03/2023 e come sopra confermato per l'anno 2025, al quale si rimanda.